

**BILANCIO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO 2001**

**Istituto per i Servizi Assicurativi  
del Commercio Estero - SACE****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO****ESERCIZIO 2001****PREMESSA**

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 2424 e seguenti del codice civile in materia di criteri di valutazione di tutte le poste iscritte, mantenendo peraltro invariati detti criteri rispetto ai precedenti esercizi.

Le eventuali deroghe sono debitamente motivate.

Quanto ai criteri di individuazione e classificazione degli eventi e delle operazioni straordinarie che hanno avuto manifestazione nel corso dell'esercizio, la loro classificazione nella sezione "E" del conto economico è stata effettuata in considerazione della loro casualità, accidentalità ed estraneità all'attività ordinaria dell'ente, riferendosi tale ultima accezione a tutti i fatti caratteristici ed accessori (svolti ordinariamente) della gestione aziendale.

L'impostazione del Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 2423 c.c., costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio medesimo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI CONVERSIONE**

L'Istituto ha adottato come unità di conto l'Euro; pertanto lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono espressi in detta unità di conto.

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di riscatto.

Per tutti i beni strumentali si è seguita una politica di ammortamento ad aliquota costante, ai sensi dell'art. 67 del DPR 22/12/86 n. 917 e del DM 31/12/88.

La svalutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

I crediti e debiti espressi all'origine in divise dei Paesi appartenenti all'area Euro sono stati contabilizzati in base ai tassi di conversione tra l'Euro e le monete degli Stati Membri, fissati alla data del 31/12/98 dal Regolamento C.E. n. 2866/98 del Consiglio.

Per i crediti ed i debiti espressi all'origine in monete dei Paesi non appartenenti all'area Euro la conversione dei valori stessi in Euro è avvenuta al cambio storico di insorgenza del credito o del debito. In sede di redazione del bilancio tutte le partite in argomento sono state adeguate sulla base dei cambi di chiusura dell'esercizio, imputando al Conto Economico le relative differenze di cambio.

In generale, per quanto riguarda le valutazioni o le deroghe ai criteri adottati, si rimanda ai paragrafi della presente nota che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

**ADATTAMENTI DEGLI SCHEMI DI BILANCIO**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'Istituto sono redatti secondo gli schemi dettati, in attuazione della IV Direttiva n. 78/660/CEE, dal D. Lgs. 127/91 in materia societaria, poiché, per espressa previsione dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 173/97, attuativo della Direttiva n. 91/974/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, le disposizioni contenute nel citato decreto non si applicano a SACE, "ai sensi delle leggi speciali che regolano la materia".

Considerata peraltro la particolare attività esercitata dall'Istituto, oltre che la speciale normativa che lo regola (introdotta dal D.Lgs.143/98 e successive modificazioni), gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. sono stati parzialmente adattati, in applicazione delle disposizioni dettate dagli artt. 2423 e 2423 ter, ai fini di una rappresentazione più aderente all'attività istituzionale dell'Ente.

Si è fatto inoltre ricorso, ove ritenuto necessario, anche alle norme vigenti in materia di conti annuali assicurativi, allo scopo di ridurre od eliminare le inevitabili incompatibilità esistenti tra la "natura assicurativa" dell'attività svolta dall'Istituto ed il generico schema di bilancio che detta attività deve rappresentare sintetizzandola.

Si rappresentano di seguito gli adattamenti effettuati:

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **1 - voce B.III.1 – Partecipazioni**

Sono state eliminate le voci precedute da lettere minuscole in quanto non rilevanti.

#### **2 - voce B.III.2 – Crediti**

Sono state raggruppate in unica voce "a) Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate," le voci precedute dalle lettere minuscole "a) Crediti verso imprese controllate", "b) Crediti verso imprese collegate", "c) Crediti verso imprese controllanti". La voce di credito "c)" è stata rinominata " Verso imprese cedenti per depositi di riassicurazione attiva", al fine di rappresentare in modo adeguato l'attività di SACE. Infine la voce "Verso altri" è stata spostata da "d)" in "b)". La lettera "d)" è stata quindi eliminata.

#### **3 - voce C – Riserve tecniche a carico riassicuratori e retrocessionari**

L'attività assicurativa di SACE ha imposto di evidenziare alla terza voce dell'attivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di bilancio, le riserve tecniche a carico di riassicuratori e retrocessionari.

La voce di cui trattasi è stata prevista dal legislatore in sede di recepimento della direttiva comunitaria avente ad oggetto i bilanci delle imprese assicurative. In quella sede è stata esercitata l'opzione, prevista dalla stessa direttiva comunitaria, di iscrivere al passivo gli importi lordi delle riserve tecniche, senza l'ulteriore articolazione delle quote cedute in riassicurazione, a cui corrisponde, nell'attivo, la voce in argomento.

La modifica di cui sopra ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge.

#### **4 - voce D.II – Crediti**

Allo scopo di fornire l'immediata informazione circa il contenuto della voce e delle sue componenti patrimoniali più rilevanti in termini di struttura ed attività dell'ente:

- È stata modificata la sottovoce 1) in "Verso clienti per operazioni di assicurazione";
- Sono state raggruppate le sottovoci "2), 3) e 4)", non rilevando le stesse per Sace, in "2) Verso imprese controllate, collegate e controllanti";
- È stata suddivisa ulteriormente l'ultima sottovoce "3) Verso altri" in "a) Per indennizzi da recuperare", "b) Per contributi in conto esercizio" e "c) Altri".

#### **5 - voce D.III – Attività finanziarie**

Considerato che la fattispecie rientrante nella voce in argomento non rileva in Sace ed in sintonia con le precedenti modifiche, sono state raggruppate le sottovoci "1) Partecipazioni in imprese controllate", "2) Partecipazioni in imprese collegate" e "3) Altre partecipazioni", sotto un'unica voce "1) Partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti".

**6 - voce D.IV.1 - Depositi bancari, postali e di Tesoreria**

La denominazione della voce è stata integrata dalle parole "e di Tesoreria", comprendendo la posta anche le disponibilità presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

**Stato Patrimoniale - Passivo e Netto****1 - voce A.1 - Fondo di Dotazione D. Lgs. n. 143/98**

La voce, che a termini dell'art. 2424 c.c. prevede l'indicazione del "Capitale Sociale", è stata modificata per rendere con chiarezza la natura del Capitale dell'Ente.

**2 - voce B - Riserve tecniche**

L'attività assicurativa di SACE ha imposto di evidenziare come seconda voce del passivo, per importanza funzionale nell'ambito dello schema di Bilancio, le riserve tecniche. La modifica in argomento ha comportato lo slittamento delle voci successive rispetto allo schema previsto per legge.

**3 - voce E - Debiti**

In sintonia con le modifiche apportate all'interno delle corrispondenti voci dello Stato patrimoniale attivo, sono state:

- Raggruppate le sottovoci 8), 9) e 10) in "8) *Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti*";
- Rinominata la sottovoce 9) "*Debiti per operazioni di assicurazione*", specularmente rispetto alla voce dell'attivo "D) Il 1) - Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione";
- Rinominata la voce 10) "*Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 7 D. Lgs. 143/98*", destinata a dare evidenza delle somme recuperate di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 7 comma 2 bis D. Lgs. 143/98, oltre che di quelle da versare all'Entrata del Bilancio dello Stato ai sensi dello stesso art. 7 comma 4. L'adattamento risulta oltremodo opportuno tenuto conto della rilevanza degli importi.

**Conto Economico****1 - voce A.1 - Ricavi di Gestione**

L'originaria denominazione della voce (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) mal si attagliava al contenuto effettivo della stessa, costituito dai proventi delle prestazioni assicurative oltre che dai valori delle variazioni delle riserve premi.

Allo scopo di fornire, già in fase di prima lettura dello schema, una più adeguata indicazione sulle sue componenti, è stata suddivisa ulteriormente la voce in:

- a) *Premi al netto delle cessioni in riassicurazione*
- b) *Altri proventi tecnici*

**2 - voce A.5 - Altri ricavi e proventi di gestione.**

Anche in questo caso l'originaria denominazione (Altri ricavi e proventi) è stata adeguata, in sintonia con la voce precedente, e suddivisa ulteriormente in "a) *Contributi in conto esercizio*" e "b) *Altri*", per evidenziarne le componenti reddituali, la prima delle quali (Contributi in conto esercizio) assume notevole importanza nel contesto del Conto economico dell'Istituto:

**3 - voce B.6 - Per oneri di gestione**

La voce originaria (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci) è stata modificata e resa speculare alla voce "A", suddividendola ulteriormente in:

- a) *Oneri relativi ai sinistri*
- b) *Variazione riserve tecniche relative ai sinistri*
- c) *Altri oneri*

**4 - voce D.18- Rivalutazioni**

*voce D.19 - Svalutazioni*

Tutte le voci precedute dalla lettera minuscola sono state soppresse in quanto le fattispecie ivi previste non rilevano per l'Istituto.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>
----------------------------------

<b>VOCE B - IMMOBILIZZAZIONI</b>
----------------------------------

All'inizio dell'esercizio l'Istituto presentava immobilizzazioni per Euro 33.978.068.

Tale importo era costituito come segue:

Euro	196.304	da immobilizzazioni immateriali
Euro	7.005.620	da immobilizzazioni materiali
Euro	26.776.144	da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Euro 34.231.248.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si indicano i valori alla data di chiusura dell'esercizio e le variazioni percentuali rispetto al dato di inizio esercizio.

<b>Immobilizz. Immateriali:</b>	Euro	192.575	-1,89% (V. B.I)
<b>Immobilizz. Materiali:</b>	Euro	6.685.369	-5,71% (V. B.II)
<b>Immobilizz. Finanziarie:</b>	Euro	27.353.304	2,16% (V. B.III)

I "Costi di ricerca e sviluppo" e di "Pubblicità" sono stati imputati direttamente al Conto Economico dell'esercizio in esame, avvalendosi della facoltà concessa dalla vigente normativa.

Non si è dato luogo pertanto alla iscrizione degli stessi tra i costi pluriennali, né ad ammortamento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si presenta un prospetto dal quale risultano: il costo storico, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, le acquisizioni e le alienazioni avvenute nell'esercizio, gli ammortamenti operati ed il valore alla chiusura dell'esercizio.

## PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

VOCE DI BILANCIO:	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
	Opere dell'ingegno	Costi di impianto	Dir. ut.zzo op. dell'ingegno	Marchi		Mobili e macchine d'ufficio	Mobili Iscr. in P.R.	Impianti e Macchinari	Immobili	
Costo storico all'1/1/2001	24.790	163.975	833.541	93	297.299	2.538.317	52.652	387.312	6.697.895	9.676.176
Ammortamenti all'1/1/2001	10.328	49.193	766.565	9	100.994	2.005.070	52.652	261.426	351.407	2.670.555
Arrotondamenti	-1	1			-1					-1
Valore all'1.01.2001	14.461	114.783	66.976	84	196.304	533.247	0	125.886	6.346.488	7.005.620
Acquisizioni	0	0	112.930	4.648	117.578	120.991		3.817		124.808
Spostamenti e rettifiche										
Alienazioni						323.693	52.652			376.345
Rivalutazioni										
Svalutazioni										
Ammortamenti	8.262	32.795	79.775	474	121.306	206.587		32.608	200.937	440.132
Decr. Fondo per vendite						318.766	52.652			371.418
Arrotondamento				-1	-1					
<b>Valore al 31/12/2001</b>	<b>6.199</b>	<b>81.988</b>	<b>100.131</b>	<b>4.257</b>	<b>192.575</b>	<b>442.724</b>	<b>0</b>	<b>97.095</b>	<b>6.145.551</b>	<b>6.685.369</b>



Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali (Voce B.I), il valore che residua dopo gli ammortamenti effettuati, pari a Euro 192.575, corrisponde al 46,42 % del costo storico alla data di chiusura dell'esercizio, pari a Euro 414.877.

I costi di impianto, pari a Euro 81.988 e compresi nella voce in argomento, sono relativi alla consulenza fiscale e civilistica connessa al passaggio al nuovo Ente ed all'adeguamento del sistema informativo dello stesso. Per detti costi si è proceduto, con il consenso del Collegio dei Revisori richiesto ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del C.C., all'iscrizione tra le poste attive, trattandosi di oneri strettamente legati all'avvio dell'attività del nuovo Ente.

Le immobilizzazioni materiali (Voce B.II) iscritte in bilancio, risultano ammortizzate per un importo pari a Euro 440.132 che corrisponde al 4,67% del valore storico delle immobilizzazioni, pari a Euro 9.424.638

Le immobilizzazioni finanziarie (Voce B.III) sono rappresentate dalle seguenti voci:

**VOCE B.III - FINANZIARIE**

**Euro 27.353.304**

**(Euro 26.776.144)**

**B. III.2) Crediti immobilizzati**

Euro 17.538.022 (Euro 16.960.862)

**- B.III.2 b) Verso altri**

Euro 14.835.840 (Euro 14.254.407)

**Mutui garantiti da ipoteca**

Euro 9.536.905 (Euro 9.126.399)

All'01/01/2001 i mutui erogati (in conformità al "Regolamento per la concessione di mutui ipotecari ai dipendenti") erano pari a Euro 9.126.399, al netto dei rimborsi delle rate scadute sino alla suddetta data.

Nel periodo cui si riferisce il presente bilancio sono stati concessi a dipendenti ulteriori mutui ipotecari per un totale di Euro 960.058, sono stati estinti mutui per Euro 267.177 e, nel contempo, rimosse rate scadute nell'esercizio per Euro 282.375.

Al 31/12/01, il valore dei mutui ai dipendenti è pari a Euro 9.536.905.

L'ammontare delle garanzie ipotecarie al 31/12/01, a fronte dei mutui concessi è pari a Euro 12.871.327.

**- Investimenti in c/liquidazione Tratt. Prev.le art. 9**

Euro 49.222

(Euro 49.222)

Il trattamento integrativo previdenziale in vigore consente al personale in quiescenza di contrarre prestiti a mezzo riscatto parziale delle future prestazioni previste dal trattamento stesso, ed è coperto da una polizza "caso morte" accesa presso l'INA.

Nel corso dell'esercizio 2001 la voce non ha subito variazioni.

- Crediti verso assicuratori c/Polizza TFR

Euro 4.792.855 (Euro 4.511.731)

Trattasi di crediti verso assicuratori per investimenti in polizza del TFR maturato in applicazione del contratto integrativo di lavoro. Il saldo iniziale è stato aumentato per la quota investita relativa all'anno 2000, pari a Euro 628.370 ed è stato diminuito degli svincoli per anticipi sul TFR e per cessazioni del rapporto di lavoro, intervenuti nell'esercizio per un totale di Euro 347.246.

- Crediti verso Erario acconto IRPEF su TFR

Euro 456.857 (Euro 567.055)

L'acconto IRPEF sul TFR, comprensivo della rivalutazione maturata nell'esercizio per Euro 10.088, costituisce un credito d'imposta da utilizzare a scomputo del versamento delle ritenute sui trattamenti di fine rapporto corrisposti a decorrere dall'1/1/2000 (Legge 23/12/96 n. 662, art. 3, c. 211-213), che nell'esercizio sono stati pari a Euro 120.286.

*B.III.2 c) - Crediti verso imprese cedenti per depositi a garanzia di riassicurazione attiva*

Euro 2.702.182 (Euro 2.706.455)

Tale voce rappresenta il deposito a garanzia trattenuto, sulla base dei relativi trattati, dalle Compagnie riassicurate in corrispondenza della quota di rischio ceduta a SACE.

Il totale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio si riferisce:

- Per Euro 2.603.587, al deposito relativo ai trattati, i cui rischi sono riassicurati ai sensi della Legge 227/77 (Euro 2.600.141 per il rischio commerciale ed Euro 3.446 per il rischio politico);
- Per Euro 98.595 al deposito relativo ai trattati, i cui rischi sono riassicurati ai sensi del D.Lgs.143/98 (Euro 69.205 per il rischio commerciale ed Euro 29.390 per il rischio politico). Il deposito in argomento concorre a costituire, insieme alle liquidità giacenti sul c/c 23636 Fondo di riserva, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, la copertura finanziaria dell'accantonamento al Fondo di riserva D.Lgs.143/98.

*B. III.3) - Altri titoli*

Euro 9.815.282 (Euro 9.815.282)

La voce è costituita da CCT con scadenza 2003 assegnati dall'Erario a SACE a titolo di consolidamento dei Crediti d'Imposta relativi agli anni 1988 e 1989.

**VOCE C – RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI E  
RETROCESSIONARI****Euro 50.810.351****(Euro 25.958.212)***Voce C.d) - Fondo riserva D.Lgs. 143/98*

Euro 50.810.351

(Euro 25.958.212)

L'importo di Euro 50.810.351 risultante dal presente Bilancio, corrisponde alle quote di rischio cedute in riassicurazione ad Ecas sulla base di specifici accordi stipulati entro la data di chiusura dell'esercizio. La voce riduce l'ammontare dell'accantonamento, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 143/98, che viene esposto nella sezione "B" del passivo patrimoniale "Riserve tecniche".

Le variazioni intervenute sulla voce in questione sono dovute a:

incremento riserva	Euro	23.402.980
utile netto su cambi da valutazione importi originariamente denominati in divise non appartenenti all'area Euro	Euro	1.449.159

**VOCE D - ATTIVO CIRCOLANTE****Euro 2.910.353.942****(Euro 1.970.531.957)****VOCE D. I - RIMANENZE****Euro 210.962****(Euro 247.145)**

Trattasi di rimanenze di materiale di consumo (stampati Euro 203.544 , cancelleria Euro 7.115 , materiale tecnico Euro 303 ), calcolata con il metodo Lifo.

**VOCE D.II - CREDITI****Euro 325.574.980****(Euro 1.002.429.531)****D.II.1) - Crediti verso clienti per operazioni di assicurazione**

Euro 11.518.266

(Euro 20.852.058)

**a) Crediti di assicurazione diretta**

Euro 11.221.990

(Euro 20.701.054)

In tale voce sono compresi:

- i premi richiesti, in base a garanzie deliberate e accettate entro il 31/12/01, e non incassati a tale data (di cui Euro 667.581 per "rischio commerciale" ed Euro 5.335.810 per "rischio politico");
- crediti per benefici cambio ed interessi (Euro 1.424.740), dovuti al 31/12/01 e non incassati alla anzidetta data;
- crediti diversi di assicurazione diretta per Euro 3.793.859, di cui Euro 3.670.740 a titolo di indennizzi non dovuti.

Le variazioni in aumento che hanno interessato la voce "Crediti di assicurazione diretta" nel corso dell'esercizio sono state pari a Euro 240.902.090 per premi da incassare, a Euro 131.663 per benefici di cambio ed interessi, a Euro 8.163.328 per crediti diversi dai precedenti.

Le variazioni in diminuzione hanno riguardato, per Euro 240.541.404, incassi dell'esercizio a titolo di premi (di cui Euro 200.013.634 relativi ai nuovi impegni assicurativi ex D.Lgs. n. 143/98, al lordo dei rimborsi e delle quote corrispondenti a rischi ceduti in riassicurazione), per Euro 154.813 a titolo di benefici di cambio e per Euro 17.979.928 a titolo di crediti diversi dai precedenti.

*b) Crediti di riassicurazione attiva*

Euro ----- (Euro 151.004)

Il credito vantato alla chiusura dell'esercizio 2000 nei confronti delle Compagnie riassicurate per il saldo provvisorio delle partite industriali è stato regolarmente estinto.

La gestione relativa all'esercizio 2001 si chiude con un saldo a debito dell'Istituto, rappresentato alla voce E.9.b) del passivo patrimoniale.

*c) Crediti di riassicurazione passiva*

Euro 296.276 (Euro -----)

In base agli accordi di riassicurazione in vigore, nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti a Sace Euro 1.664.644 a titolo di crediti per provvigioni attive su premi per rischi ceduti a terzi. Le provvigioni sono state portate in diminuzione dei relativi premi, in sede di pagamento di questi ultimi, per l'ammontare di Euro 1.368.368. Residuano da scomputare Euro 296.276 per lo stesso titolo, alla data di chiusura dell'esercizio.

*D.II.3) – Crediti verso altri*

Euro 314.056.714 (Euro 981.577.473)

*D.II.3.a) – Crediti per indennizzi pagati da recuperare*

Euro 295.672.889 (Euro 307.737.945)

*a.1) Crediti per indennizzi rischio politico pagati da recuperare (Euro 290.078.717)*

La voce si riferisce ai crediti maturati verso Paesi esteri per indennizzi pagati da recuperare alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle svalutazioni e delle perdite subite in sede di realizzo.

Ad eccezione dei soli crediti assistiti da specifiche garanzie, per i quali è stato mantenuto in bilancio il relativo valore nominale residuo, la generalità dei crediti non inseriti in Accordi intergovernativi di ristrutturazione è stata valutata, ai sensi dell'art. 2426 C.C., secondo il presumibile valore di realizzazione. Detto valore è stato determinato applicando i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/11/99.

Si è fatto pertanto riferimento ai criteri di valutazione del rischio Paese che sono applicati in sede OCSE ed ai coefficienti stabiliti dalla Banca d'Italia per gli accantonamenti cui le banche italiane sono tenute per i prestiti concessi a beneficiari esteri privi di copertura SACE, nonché al trend storico dei pagamenti da parte dei Paesi esteri accertato per lo scorso ventennio di attività di SACE.

Sulla base dei criteri citati, il valore di mercato dei crediti in argomento è stato determinato:

- posto il limite "superiore" rappresentato dai coefficienti di valutazione "rischio Paese", applicando, per i crediti non inseriti in accordi di ristrutturazione, le percentuali di svalutazione rilevabili dal trend storico dei pagamenti effettuati;

- per i crediti inseriti in Accordi Multilaterali, svalutando l'intero credito al netto di 1 Euro, tenuto conto della loro cessione al Ministero dell' Economia e Finanze (di seguito "Ministero dell'Economia") che si concretizzerà, ex art. 7 comma 1 del Decreto legislativo istitutivo dell'Ente, al perfezionamento dei relativi Accordi Bilaterali Intergovernativi;
- per i crediti inseriti in Accordi Bilaterali intergovernativi di ristrutturazione, iscrivendo la perdita su crediti per l'intero importo all'atto del pagamento dell'indennizzo, in considerazione della immediata cessione dei crediti stessi al Ministero dell' Economia, sempre ai sensi dell'art. 7 c.1 del D. Lgs. n. 143/98.

In deroga ai criteri di valutazione citati, non si è proceduto alla svalutazione dei crediti riferiti ad uno dei Paesi oggetto di intesa multilaterale poiché, nonostante i reiterati tentativi condotti dall'Istituto nel corso dell'esercizio, i comportamenti della controparte fanno ritenere che sia volontà di detto Stato, almeno per il momento, di non riconciliare le liste e di non dar seguito alla firma dell'accordo bilaterale. Tale intenzione sembra essere rafforzata dalla constatazione che, ad oltre 15 mesi dalla sigla dell'intesa multilaterale, non risulta firmato alcun accordo bilaterale da parte dei restanti creditori. Su tali basi:

- preso atto che il comportamento del governo straniero non offre ragionevoli margini di certezza sull'entità del debito regolato dalle intese multilaterali e rende ancor più ragionevole il dubbio che le stesse possano essere messe in discussione nel prossimo futuro;
- rilevato che detto comportamento rende impossibile la quantificazione dei crediti oggetto di accordo e, quindi, delle conseguenti svalutazioni:

la svalutazione dei crediti nel caso di specie viene rinviata, in attesa che il Governo estero mostri l'effettiva volontà di dare concreto seguito alle intese multilaterali.

Il saldo al 31/12/00 dei crediti in argomento era pari ad Euro 304.484.162

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti:

- crediti, a fronte di indennizzi pagati da recuperare, per Euro 171.484.372 nominali (di cui Euro 49.954.203 relativi a rate già inserite in accordi bilaterali intergovernativi);
- svalutazioni, applicando i criteri di cui sopra, per Euro 91.896.979 (v. voce B.10.d. del Conto Economico);
- recuperi dell'esercizio per Euro 42.285.331 ;
- rivalutazioni per Euro 846.527 ;
- perdite per accertata irrecuperabilità per Euro 66.666.872. La composizione della posta in argomento viene analiticamente trattata alla voce B.14 "Oneri diversi di gestione"- Conto Economico;
- interessi compensativi per Euro 1.267.491, al netto della svalutazione di Euro 938.541, maturati sulla quota capitale residua dei crediti oggetto di agevolazioni nel pagamento concesse ai debitori pubblici esteri;
- interessi di mora maturati nell'esercizio per Euro 1.637.055 sui crediti residui non oggetto di accordi. Detto ammontare è stato svalutato per Euro 1.566.539 e cancellato, con contestuale rilevazione della perdita su crediti, per Euro 70.516.

Per effetto di quanto sopra, alla chiusura dell'esercizio i crediti risultanti in bilancio per indennizzi pagati da recuperare, non inseriti in Accordi intergovernativi di Ristrutturazione, ammontano ad Euro 290.078.717, comprensivi di adeguamento cambi, calcolato sui valori espressi in divise non appartenenti all'area Euro, sia in sede di stipula degli accordi (Euro 3.060.422) che di chiusura esercizio (Euro 9.784.925).

Quanto ai tentativi di recupero finalizzati nel corso dell'esercizio, si evidenzia che:

1. Sono stati conclusi accordi di ristrutturazione del credito nei confronti di Paesi esteri per nominali USD 23.892.077. Gli accordi prevedono il rimborso in rate semestrali per capitale ed interessi, oltre al pagamento contanti di USD 4.749.562, al netto delle quote di spettanza degli assicurati;
2. Sono stati firmati accordi di cessione del credito per un valore nominale di USD 10.785.755. Il ricavato di dette cessioni (Usd 3.306.955, al netto della quota di spettanza dell'assicurato), e' stato versato al Bilancio dello Stato, ai sensi dell' art.7 comma 4 del D.Lgs. n.143/98.

a.2) Crediti per indennizzi pagati da recuperare rischio commerciale (Euro 5.594.172)

I valori di mercato dei crediti in argomento sono stati determinati, sempre sulla base dei criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/11/99, applicando ai singoli crediti maturati per insolvenza di fatto le percentuali di svalutazione derivanti dalla posizione di ciascun committente – debitore privato estero.

I crediti maturati per "insolvenza di diritto", tenuto conto che la procedura fallimentare in corso ne rende altamente improbabile il recupero, vengono mantenuti in bilancio al valore simbolico di Euro 1.

Il saldo al 31/12/00 dei crediti in argomento era pari a Euro 3.253.783.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti crediti a fronte di indennizzi pagati da recuperare per Euro 3.098.267 nominali.

Complessivamente, sul totale dei crediti di cui si tratta sono state contabilizzate svalutazioni per Euro 937.018 (v. voce B.10 d del Conto Economico) e perdite per accertata irrecuperabilità pari ad Euro 11.152 (v. voce B.14 del Conto Economico). Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incassi sui crediti in argomento.

Alla chiusura dell'esercizio residuano crediti per indennizzi pagati da recuperare per rischio commerciale pari ad Euro 5.594.172, comprensivi di Euro 190.293 per utili rivenienti dall'adeguamento ai cambi del 31/12/01 dei valori espressi in divise non appartenenti all'area Euro.

*D.II.3.b) – Crediti per contributi in conto esercizio*  
Euro ----- (Euro 653.820.158)

La voce rappresenta il credito per i contributi in conto esercizio 2001 assegnati all'Istituto dal Ministero dell'Economia a copertura dell'accantonamento al Fondo di Riserva art. 8 D.Lgs. 143/98. Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti crediti per contributi al titolo suddetto pari ad Euro 320.343.946, di cui Euro 51.645.690 assegnati con Legge Finanziaria anno 2001 ed Euro 268.698.256 assegnati dal Ministero dell'Economia a valere sulle disponibilità giacenti sul c/c n.20013 intestato al Ministero citato. Le somme assegnate sono state incassate nel corso dell'esercizio.